

di Stato sotto gli ordini del principe della Pace, furono presentati il 3 ottobre alle Loro Maestà da quel ministro.

Carlo IV, con decreto dato dall' Escuriale il 5 ottobre e segnato di sua mano, dichiarò la guerra all' Inghilterra, esponendo per motivi: le piraterie dei corsari anglo-corsi nel Mediterraneo e sulle coste di Spagna; la detenzione di diversi navigli spagnuoli e dei loro carichi; l'arresto dell' ambasciatore don Simón de Las Casas a Londra, per aver reclamata una modica somma in nome del padrone di una imbarcazione; la violazione del territorio spagnuolo sulle spiagge di Galizia e d' Alicante da due brigantini inglesi; quella dell' isola della Trinità collo scopo di attaccare colà i Francesi; finalmente le negoziazioni segrete dell' Inghilterra colle altre potenze ec. Questo decreto è notificato ufficialmente il giorno 6 ai due consigli supremi di Castiglia e della guerra; e il giorno 8 la dichiarazione di guerra fu solennemente pubblicata a Madrid.

Una flotta spagnuola di ventisei vascelli da linea, tredici fregate ec., comandata da don Juan de Langara e divisa in tre squadre sotto gli ordini di don Giuseppe de Cordova, del conte Morales de los Rios e di don Juan Joachim, giunse a Tolone e sbloccò l' armata navale francese che trovavasi in quel porto.

Papa Pio VI avendo sollecitato il re di Spagna ad interporre la sua mediazione efficace negli affari della S. Sede colla Francia, rispose Carlo col mezzo del suo favorito: ch' egli sarebbe mai sempre attaccato al S. Padre come al capo della Chiesa ec., ma che, troppo occupato negli affari del suo regno, non potea incaricarsi degl' interessi temporali e politici della S. Sede.

Godoy, interamente ligio alla Francia e credendosi sicuro di determinare il re di Spagna a dichiarar la guerra al Portogallo, avea già raccolto un corpo d' armata sulle frontiere di quel regno; ma non poté per allora vincere la ripugnanza di Carlo IV a rompere con una potenza di cui sua figlia Carlotta avea sposato l' erede presuntivo. Un corpo di 15 a 20,000 uomini sotto gli ordini del luogotenente generale don Agostino Lancaster era già al campo di S. Rocco e dovea esser portato a 40,000 per far l' assedio di Gibilterra, mentre la flotta di Langara, rinforzata da quella di